

47° SESSIONE

Rapporto
CG(2024)47-13prov
27 settembre 2024

Monitoraggio dell'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale in Finlandia

Commissione per il monitoraggio dell'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale e per il rispetto dei diritti umani e del Stato di diritto a livello locale e regionale (Commissione di monitoraggio)

Co-relatori:¹ Konstantinos KOUKAS, Greece (L, PPE/CCE)
Rachel BAILEY, Regno Unito (R, CRE)

Progetto di raccomandazione (da mettere ai voti) 2
Motivazioni (per informazione)²

Sintesi

Il presente rapporto fa seguito alla quarta visita di monitoraggio condotta in Finlandia da quando il paese ha ratificato la Carta europea dell'autonomia locale nel 1991.

Nota con soddisfazione la generale attuazione positiva dei principi della Carta in Finlandia, l'istituzione di un secondo livello di autonomia locale a livello regionale ("contee dei servizi per il benessere"), le ampie responsabilità degli enti locali e l'efficace collaborazione tra le amministrazioni centrali e locali.

Allo stesso tempo, i relatori esprimono preoccupazione per il fragile fondamento costituzionale per il nuovo livello di autonomia locale, le contee dei servizi per il benessere le non chiare procedure di consultazione per le fusioni municipali o le modifiche dei confini obbligatorie per i comuni, la limitata autonomia finanziaria delle contee dei servizi per il benessere e l'assenza di uno status speciale per Helsinki in quanto città capitale.

Le autorità nazionali finlandesi sono pertanto invitate a rafforzare il fondamento costituzionale per le contee dei servizi per il benessere, a migliorare la loro autonomia finanziaria, a istituire chiare procedure di consultazione per i comuni che affrontano modifiche dei confini obbligatorie e a conferire a Helsinki uno status speciale che rifletta il suo ruolo di capitale.

1. L: Camera dei poteri locali / R: Camera delle Regioni.
PPE/CCE: Gruppo Partito popolare europeo del Congresso.
SOC/V/DP: Gruppo Socialisti, Verdi e Democratici progressisti.
GILD: Gruppo indipendente e liberaldemocratico.
CRE: Gruppo dei Conservatori e riformisti europei.
NI: Membri non iscritti ad alcun gruppo politico del Congresso.

2. Le motivazioni sono disponibili unicamente in inglese e francese.

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE³

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa ("il Congresso") si riferisce:

a. all'Articolo 2, paragrafo 1.b, della Carta del Congresso dei poteri locali e regionali allegato alla Risoluzione statutaria CM/Res(2020)1 relativa al Congresso, che stabilisce che uno degli obiettivi del Congresso è "sottoporre proposte al Comitato dei Ministri al fine di promuovere la democrazia locale e regionale";

b. all'Articolo 1, paragrafo 3, della Carta del Congresso dei poteri locali e regionali allegato alla Risoluzione statutaria CM/Res(2020)1 relativa al Congresso, che stabilisce che "Il Congresso prepara regolarmente rapporti paese per paese sulla situazione della democrazia locale e regionale in tutti gli Stati membri e negli Stati candidati all'adesione al Consiglio d'Europa e garantisce l'effettiva attuazione dei principi della Carta europea dell'autonomia locale";

c. al Capitolo XVIII delle Regole e procedure del Congresso sull'organizzazione delle procedure di monitoraggio;

d. agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, in particolare gli obiettivi 11 sulle città e comunità sostenibili e 16 su pace, giustizia e istituzioni forti;

e. alle linee guida per la partecipazione civile al processo decisionale politico, adottate dal Comitato dei Ministri il 27 settembre 2017;

f. alla Raccomandazione CM/Rec(2018)4 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale, adottata il 21 marzo 2018;

g. alla Raccomandazione CM/Rec(2019)3 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sul controllo delle attività delle autorità locali, adottata il 4 aprile 2019;

h. alla precedente Raccomandazione del Congresso sul monitoraggio della Carta europea dell'autonomia locale in Finlandia [Raccomandazione 396 (2017)];

i. al Commento contemporaneo del Congresso sulle motivazioni alla Carta europea dell'autonomia locale adottato dal Forum statutario il 7 dicembre 2020.

2. Il Congresso sottolinea che:

a. la Finlandia ha aderito al Consiglio d'Europa il 5 maggio 1989, ha firmato la Carta europea dell'autonomia locale (STE n. 122, "la Carta") il 14 giugno 1990 e l'ha ratificata senza riserve il 3 giugno 1991. La Carta è entrata in vigore in Finlandia il 1° ottobre 1991. Il 21 luglio 2021, a causa delle successive modifiche nella struttura amministrativa in Finlandia avvenute dopo la ratifica della Carta, il governo della Repubblica di Finlandia ha rilasciato una dichiarazione secondo cui le disposizioni della Carta si applicano agli enti locali finlandesi, ovvero i comuni ("*kunnat*"). Quanto alle regioni autonome più grandi dei comuni, ovvero le "contee dei servizi per il benessere" della Finlandia continentale ("*Manner-Suomen hyvinvointialueet*"), la Finlandia si considera vincolata da tutte le disposizioni, ad eccezione degli Articoli 4.2, 9.3 e 9.8. Poiché le suddette modifiche nella struttura amministrativa non riguardano la regione autonoma delle Isole Åland, in tale regione la Carta si applica agli enti locali, ovvero ai comuni ("*kommuner*");

b. la Commissione per il monitoraggio dell'attuazione della Carta europea dell'autonomia locale e per il rispetto dei diritti umani e del Stato di diritto a livello locale e regionale ("Commissione di monitoraggio") ha deciso di esaminare la situazione della democrazia locale e regionale in Finlandia alla luce della Carta. Ha incaricato Konstantinos Koukas, Grecia (L, PPE/CCE), e Rachel Bailey, Regno Unito (R, CRE), di preparare e presentare al Congresso un rapporto sulla democrazia locale e regionale in Finlandia. La delegazione è stata assistita dalla professoressa Tania Groppi, Vicepresidente del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea dell'autonomia locale, e dalla Segreteria del Congresso;

3. Progetto preliminare di raccomandazione approvato dalla Commissione di monitoraggio il 2 luglio 2024.

c. la visita di monitoraggio si è svolta dal 16 al 18 aprile 2024. Durante la visita, la delegazione del Congresso ha incontrato i rappresentanti di varie istituzioni a tutti i livelli di governo. Il programma dettagliato della visita è allegato alle motivazioni;

d. i co-relatori desiderano ringraziare la Rappresentanza permanente della Finlandia presso il Consiglio d'Europa e tutti gli interlocutori incontrati nel corso della visita.

3. Il Congresso nota con soddisfazione:

a. la generale attuazione positiva in Finlandia dei principi sanciti dalla Carta;

b. la creazione di un secondo livello di autonomia locale a livello regionale ("contee dei servizi per il benessere");

c. l'ampia gamma di responsabilità degli enti locali e il ruolo che i comuni e le contee dei servizi per il benessere svolgono nel sistema di welfare finlandese;

d. la cultura di consultazione e collaborazione leale tra l'amministrazione centrale e gli enti locali in Finlandia.

4. Il Congresso esprime preoccupazione sulle questioni seguenti:

a. la fragilità del fondamento costituzionale per il nuovo livello di autonomia locale in ambito regionale;

b. la non chiara procedura di consultazione delle comunità locali in caso di fusione o modifica dei confini obbligatoria per i comuni in una situazione finanziaria particolarmente difficile;

c. la limitata autonomia finanziaria del nuovo livello di autonomia locale, a causa della mancanza di risorse sufficientemente diversificate ed evolutive;

d. l'assenza di uno status speciale per la città di Helsinki in considerazione delle sue specificità in quanto città capitale.

5. Alla luce di quanto sopra esposto, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri di invitare le autorità finlandesi a:

a. rafforzare ulteriormente il fondamento costituzionale per le contee dei servizi per il benessere;

b. istituire una procedura di consultazione delle comunità locali in caso di fusione o modifica dei confini obbligatoria per i comuni in una situazione finanziaria particolarmente difficile;

c. concedere alle contee dei servizi per il benessere maggiore libertà di azione relativamente alle loro risorse finanziarie;

d. conferire alla città di Helsinki uno status speciale in considerazione delle sue specificità in quanto città capitale.

6. Il Congresso invita il Comitato dei Ministri e l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa a tenere conto di questa raccomandazione sul monitoraggio della Carta europea dell'autonomia locale in Finlandia e delle motivazioni ivi allegate nell'ambito delle loro attività riguardanti questo Stato membro.